

Lecco, Silvia De Carlini: INTERVENTO NELLA SCUOLA ELEMENTARE DI ALZATE BRIANZA

Il progetto ha preso avvio nel 1996 in seguito alla richiesta di un gruppo di insegnanti di realizzare un intervento di animazione musicale, in collaborazione con il Crams (Centro di Ricerca Arte Musica e Spettacolo). Il progetto è proseguito nei due anni scolastici successivi e probabilmente continuerà anche il prossimo anno.

La finalità dell'intervento è quella di favorire esperienze musicali gratificanti che permettano ai bambini di – crescere in armonia con se stessi e con gli altri – crescere verso l'autorealizzazione – scoprire e sviluppare le proprie capacità espressive, creative e comunicative – scoprire e avvicinarsi con piacere e in modo aperto alla musica e agli altri linguaggi espressivi – scoprire la propria musicalità e l'espressione musicale del gruppo – creare relazioni positive, di integrazione, cooperazione e valorizzazione delle diversità tra i bambini – sviluppare le capacità critiche e autocritiche.

L'intervento si propone di soddisfare i bisogni dei bambini di - fare a scuola attività divertenti, in cui si sentano a proprio agio – "fare" musica, suonare e vivere la musica in prima persona – autoaffermazione e riconoscimento; i bisogni del gruppo-classe di instaurare relazioni positive e di collaborazione tra i bambini e con le insegnanti; i bisogni delle insegnanti di - avere un aggiornamento sulla didattica musicale – gratificazione e di rendere visibile all'esterno il lavoro fatto a scuola.

Il progetto è stato finanziato dal comune di Alzate Brianza, ha coinvolto tutti i bambini della scuola (dieci classi) ed è stato effettuato durante l'orario scolastico.

Gli obiettivi dell'intervento, riferiti ai bambini del primo ciclo della scuola elementare sono: sviluppare la capacità – di ascolto – di comunicare ed esprimersi attraverso i suoni – di improvvisare e suonare con altre persone – critiche e di osservazione rispetto ad una produzione sonora – di coordinamento psicomotorio in relazione ad un evento sonoro – espressive del proprio corpo in relazione ad un evento sonoro – vocali – di organizzare i suoni per comporre una sonorizzazione o un brano – di dirigere un'esecuzione – di discriminare timbri diversi – di utilizzare materiali di vario tipo per costruire strumenti musicali secondo il suono che si vuole produrre – di inventare una partitura musicale – di eseguire brani musicali seguendo una partitura non convenzionale – di eseguire semplici brani musicali – di esplorare e classificare l'evento sonoro secondo i parametri dell'energia, dello spazio, del tempo.

L'intervento ha previsto delle riunioni tra le animatrici e le insegnanti per programmare, organizzare e verificare le attività, otto incontri per ogni classe con i bambini e una festa-spettacolo a conclusione del lavoro.

Nell'anno scolastico 1997/98 il progetto ha avuto come tema la versione musicale del testo di L. Sepùlveda *Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare*: ogni classe ha affrontato un argomento del testo, lo ha reso musicalmente attraverso canzoni, brani musicali e sonorizzazioni e lo ha presentato musicalmente e drammaturgicamente nello spettacolo conclusivo.

Nell'anno scolastico 1998/99 l'intervento di animazione si è concluso con lo spettacolo di Natale, che ha coinvolto, oltre ai bambini, alcuni genitori e altre persone del paese. Come tema è stato scelto il "viaggio tra le città invisibili": ogni classe ha inventato una città (La città degli uccelli variopinti, la città a punta, la città sottoterra, la città in fondo al mare, la città della musica) e l'ha presentata attraverso canzoni, brani musicali e sonorizzazioni.

Gli incontri con i bambini sono stati organizzati attorno ad attività ludico-musicali specifiche per ogni classe: nell'anno scolastico 1997/98 nelle due classi prime i contenuti delle attività sono stati: giochi di conoscenza, ricerca di materiali per costruire gli strumenti musicali, sonorizzazione, improvvisazione, invenzione ed esecuzione di partiture, direzione grafica e gestuale del gruppo-orchestra. Nell'anno scolastico 1998/99 con le stesse classi abbiamo approfondito le tematiche affrontate l'anno precedente, ponendo maggior attenzione, più che all'uso degli strumenti, all'uso della voce. I contenuti delle attività sono stati: apprendimento ed esecuzione di canzoni, accompagnamento strumentale, esplorazione delle sonorità delle vocali e delle consonanti, invenzione di segni grafici corrispondenti ai suoni.

La metodologia utilizzata nelle attività si è basata sul gioco musicale, sull'esplorazione sonora, l'improvvisazione, la musica d'insieme, l'integrazione tra i vari linguaggi espressivi e tendeva a favorire e valorizzare le proposte dei bambini.

La valutazione dell'intervento è stata fatta attraverso alcune riunioni con le insegnanti del

modulo durante il percorso per verificare gli incontri fatti e le risposte dei bambini. Una riunione finale con tutte le insegnanti ha invece verificato il progetto nel suo complesso: è stata messa in luce la partecipazione e il coinvolgimento dei bambini alle attività, l'integrazione tra le classi, la "visibilità" e l'apertura della scuola all'esterno.

Dopo l'esperienza complessivamente positiva di questi tre anni di attività nella scuola di Alzate, si è pensato di proseguire il laboratorio di animazione musicale il prossimo anno scolastico, lavorando sul paesaggio sonoro di Alzate, sia facendo degli interventi musicali nel paese, sia utilizzando i suoni di Alzate e dell'ambiente naturale che lo circonda per creare degli eventi musicali.